

Mi viene da pensare, e da interrogarmi, sul fatto che quando si tratta di dare uno "sguardo benevolo" è veramente molto facile averlo per chi non ci coinvolge fino in fondo (per esempio la ragazza Rom con la quale sto facendo la fila al supermercato- a lei è facile sorridere e attaccare bottone) quanto invece è molto più difficile, perchè ci coinvolge in modo più reale e concreto, averlo per chi ci è veramente vicino (l'alunno Rom che non ti lascia fare lezione, ma anche la persona con la quale hai una relazione molto più coinvolgente). Su questo credo sia importante per tutti riflettere in modo onesto...

Carla